

PIATTI IN MATER-BI PER LE MENSE SCOLASTICHE MILANESI

Novara, 30 agosto 2016 - Il servizio di ristorazione delle scuole milanesi conferma il suo orientamento a tutela dell'ambiente e della qualità totale. A partire dal prossimo settembre, Milano Ristorazione, la società del Comune di Milano che gestisce il servizio, si avvarrà esclusivamente di stoviglie compostabili - smaltibili con i rifiuti organici - per l'erogazione dei pasti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondarie. Si tratta di una scelta perfettamente in linea con il primato detenuto a livello internazionale dalla città di Milano che nell'ambito della raccolta differenziata ha superato il 54%.

I piatti per servire le pietanze saranno in MATER-BI, la famiglia di bioplastiche italiane, biodegradabili e compostabili secondo lo standard EN 13432, ottenute grazie a tecnologie proprietarie Novamont nel campo degli amidi, delle cellulose, degli oli vegetali e delle loro combinazioni, smaltibili assieme agli scarti alimentari, che consentono di ottimizzare la gestione dei rifiuti riducendone l'impatto ambientale e che contribuiscono allo sviluppo di sistemi virtuosi.

Oltre ai piatti, la linea della bioplastiche MATER-BI per il settore della ristorazione collettiva comprende anche bicchieri, posate, ciotole, contenitori monoporzione, cannucce, coppette e palette gelato realizzati con l'ultima generazione di biopolimeri, in grado di garantire performance meccaniche, termomeccaniche, produttive ed estetiche assolutamente innovative.

Approvati per il contatto con gli alimenti, con un elevato contenuto di materie prime rinnovabili, compostabilità conforme allo standard internazionale EN13432, eccellenti caratteristiche meccaniche e di termoresistenza, i piatti con cui verranno serviti i pasti agli alunni delle scuole milanesi potranno essere raccolti con i rifiuti di cucina e avviati al compostaggio, abbattendo così significativamente l'impatto ambientale del servizio di ristorazione attraverso la riduzione sia della produzione di rifiuti indifferenziati sia dei gas a effetto serra emessi.

“Siamo profondamente orgogliosi di questa scelta di Milano Ristorazione. Il nostro obiettivo è promuovere sistemi in cui i materiali vengono interamente riutilizzati e in cui non ci sono prodotti di scarto ma risorse, ponendo al centro la sostenibilità ambientale,

sociale ed economica. Per questo ci occupiamo di tecnologie e soluzioni che aiutino a risolvere il problema del “fine vita” di tanti prodotti di utilizzo quotidiano; le bioplastiche garantiscono prestazioni tecnicamente paragonabili ai materiali tradizionali ma possono essere avviate al compostaggio assieme ai residui alimentari e possono rispondere, in parte, alla soluzione di alcuni aspetti di queste problematiche”, ha commentato Alessandro Ferlito, responsabile commerciale di Novamont.

Le componenti essenziali per la produzione delle bioplastiche MATER-BI sono amido di mais e oli vegetali, non modificati geneticamente e coltivati in Europa con pratiche agricole di tipo tradizionale, creando filiere integrate che vanno ben oltre le bioplastiche stesse, in sinergia con il cibo e con la qualità dei territori attraverso l'applicazione di una continua innovazione.

I prodotti compostabili realizzati in MATER-BI rappresentano soluzioni capaci di chiudere il cerchio dell'economia, perché nascono dalla terra e ritornano alla terra. Evitano infatti lo smaltimento in discarica e contribuiscono alla creazione di compost di qualità, un alleato importantissimo per combattere la desertificazione e l'erosione dei suoli. Sono prodotti in grado di creare valore diffuso lungo tutta la filiera, trasformando problemi locali in imperdibili opportunità di cambiamento e di sviluppo.

Il gruppo Novamont è leader nello sviluppo e nella produzione di bioplastiche e biochemicals attraverso l'integrazione di chimica, ambiente e agricoltura. Con 600 persone, ha chiuso il 2015 con un turnover di 170 milioni di euro ed investimenti costanti in attività ricerca e sviluppo (6,4% sul fatturato 2015, 20% delle persone dedicate); detiene un portafoglio di circa 1.000 brevetti. Ha sede a Novara, stabilimento produttivo a Terni e laboratori di ricerca a Novara, Terni e Piana di Monte Verna (CE). Opera tramite sue consociate a Porto Torres (SS), Bottrighe (RO), Terni e Patrica (FR). È attivo all'estero con sedi in Germania, Francia e Stati Uniti e con un ufficio di rappresentanza a Bruxelles (Belgio). È presente attraverso propri distributori in Benelux, Scandinavia, Danimarca, Regno Unito, Cina, Giappone, Canada, Australia e Nuova Zelanda.

Ufficio Stampa Novamont - press@novamont.com

Francesca De Sanctis - francesca.desanctis@novamont.com - tel.: +39 0321.699.611 - cell.: +39 340.1166.426